

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE SICILIANE (6 CFU)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LM-63)

a.a. 2019-2020

prof. ssa Enza Pelleriti

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti delle adeguate conoscenze sulla storia delle istituzioni politiche e culturali siciliane a partire dalle riforme di fine Settecento sino al 1946, l'anno di approvazione dello Statuto regionale. In particolare si ripercorrono le tappe fondamentali della storia siciliana scandite dalla parabola prima dell'indipendenza dai Borbone, poi dai movimenti separatisti, infine della stagione complessa dell'autonomia.

Prerequisiti: Si richiede la conoscenza generale della storia moderna e contemporanea della Sicilia.

Contenuti del corso: La prima parte del corso ripercorre le vicende siciliane che caratterizzeranno la fine del Settecento fra rivolte e riforme. Si esamineranno, poi, i conflitti e le istanze di autonomia e indipendenza dai Borbone fra il 1810 e il 1860. La seconda parte si soffermerà su due aspetti: le ricadute politiche e normative del regime fascista sulle istituzioni siciliane e l'ampio dibattito sviluppatosi nell'opinione pubblica e nelle istituzioni locali, nel secondo dopoguerra, sul tema dell'autonomia, che avrebbe condotto nel 1946 all'approvazione dello Statuto della Regione siciliana.

Metodi didattici: Il corso si svolge attraverso lezioni frontali e seminari tematici, aventi ad oggetto aspetti e problemi della storia delle istituzioni politiche in Sicilia.

Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica dell'apprendimento si articola in due momenti: la valutazione in itinere e quella finale. La valutazione in itinere su una parte del programma può essere effettuata attraverso prove orali o redazione di elaborati scritti, secondo modalità concordate con la docente ad inizio corso ed acquista anche un valore formativo, consentendo aggiustamenti nell'azione didattica e la verifica di quanto appreso dagli studenti. Questo tipo di valutazione concorre alla determinazione del voto finale. La valutazione finale espressa in trentesimi (esame pubblico orale) è finalizzata ad accertare le conoscenze maturate dagli studenti sulla rimanente parte del programma.

Testi:

M. I. Finley-D.Mack Smith-C.J.H.Duggan, *Breve storia della Sicilia*, Laterza, Bologna 2013, dal cap. XV al cap. XXIV.

M. Ganci, *L'Italia antimoderata*, Lombardi editore, Palermo 1996, pp. 284- 476.

